

# La tutela del Patrimonio storico Italiano attraverso la ripresa del settore Restauro

- 1 - Economia dei Beni culturali
- 2 - Rilancio delle Gare d'appalto
- 3 - Eliminazione Contributi di Gara
- 4 - Sicurezza nei cantieri



con  
**assorestauro**

## **La tutela del Patrimonio storico Italiano attraverso la ripresa del settore Restauro**

- 1) **Economia dei Beni culturali** – Sostegno dello Stato per il settore, per riattivare il processo di tutela, rigenerazione e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico, volano per il turismo e per l'economia dei centri storici.
  
- 2) **Gare d'appalto** - No alla sospensione o posticipazione gare – Indizione di gare telematiche con video sopralluoghi con “virtual tour” registrati e contemporaneamente, ove non è possibile la sospensione temporanea dell'obbligo di sopralluogo per le gare già attive e in fase di attivazione, nei procedimenti di gara e comunque di tutti gli altri adempimenti che comportino la presenza fisica delle persone.
  
- 3) **Contributi di Gara** - Eliminazione del contributo Anac e abbassamento 50% delle polizze.
  
- 4) **SAL** – Stato di avanzamento dei lavori: Possibilità di richiedere anticipazione del 20% anche senza l'effettivo inizio dei lavori ma in presenza della sola firma del contratto. Rinuncia della polizza fidejussoria. Obbligo di adozione di SAL ogni fine mese
  
- 5) **Sicurezza** – riconoscere i maggiori oneri diretti e indiretti relativi all' Emergenza Covid-19:
  - Mitigare la responsabilità del datore di lavoro per infortunio da Covid 19 – No equiparazione da infortunio sul lavoro coperto dall' INAIL. Richiesta di andamento anomalo per tutti i cantieri che ripartiranno con personale ridotto rispetto alla normale capienza in rispetto alle nuove normative sulla sicurezza.
  - Protocollo sicuro e comune per la riapertura. Comprensivo di un unico prezzario per i costi e indicazioni precise per la sicurezza da Covid 19
  - Pagamenti dei costi di noleggio e oneri accessori durante il periodo di sospensione dei cantieri per Covid 19.